

Marzo 1983

Firenze

Diari

Giorgio Antonucci

1)

Firenze 4 Marzo 1983

-

Finora
sono morti
tutti

ma questo
non è sufficiente
a costruire
una legge di natura

per cui alcuni americani
pensano che bisogna smettere

di morire

e hanno
ragione
loro

perché l'utopia
non è un sogno

se si guarda
al futuro.

-

- Riolo Terme 10 Marzo 1983

-

Ora non c'è più
l'individuo

2)

c'è solo
una maschera
senza occhi

e un abito
senza corpo.

-

- Imola 10 Marzo 1983

A GianPaolo
Vita Finzi

Al di là
delle idee

eri un amico

come Zarathustra

A GianPaolo Vita Finzi

Al di là delle ideologie

eri un amico
vero

cosa
unica

3)

all'altezza di Zarathustra

- Firenze 11 Marzo 1983

-

Ho veduto
mille
fuochi

allontanarsi
l'uno da l'altro

come stelle
in espansione

e allora
ho detto

rimane solo
il buio

e qualcuno
ha risposto

perché
vedi
tutto
al rovescio?

invece
il cielo
diviene
sempre
più bello.

-

4)

- Firenze 11 Marzo 1983

-

Ogni più piccola
cosa

mi ferisce

che venga
la morte

a chiudere
tutto!

-

5)

- Firenze 11 Marzo 1983

-

Allora sono tornato
dopo secoli
di divagazioni

nel luogo
dov'ero nato

e non ho riconosciuto nulla

nemmeno un frammento
era rimasto
del mio mondo
d'origine.

Così sono morto
una seconda volta.

-

- Firenze 11 Marzo 1983

-

Non c'è più posto
per il singolo
ormai

per l'individuo

e non sarai
una stella
nel meccanismo

6)

sei una molecola
in un fiume

tanto valeva
non esser nato

-

- Firenze 12 Marzo 1983

1

Le geometrie
dei miei occhi

il piano del mare

e le circonferenze
della luna.

-

2

Le geometrie

degli occhi

il piano del mare

le circonferenze
della luna.

-

7)

- Firenze 12 Marzo 1983

-

Molte
voci

sento

dentro di me

in contraddizione
in conflitto

in dissenso
in alterco

in solitudine.

-

- Firenze 12 Marzo 1983

-

Hai visto
tutti gli astri

spenti

è l'entropia
(è) la mega morte

-

1)

(1) Tra parentesi significa che la parola ci può essere o non essere.

8)

- Firenze 12 Marzo 1983

-

A Firenze

In Sant' Ambrogio
a Firenze

In Sant' Ambrogio

c'è una tomba
con scritto

una toma
singolare

Qui la famiglia Cioni
accolse tra i suoi

con scritto

Andrea del Verrocchio
scultore.

Qui la famiglia Cioni
accolse
tra i suoi

Andrea del Verrocchio
scultore.

-

-

Qui la famiglia Cioni
accolse tra i suoi
Andrea del Verrocchio scultore.

-

- Firenze 13

-

Seguivo
una strada
stretta
stretta
senza erba

Non ho più
veduto

e guardavo
in alto

usignoli

in questa
terra

sperando
di scorgere

e non ho più
sentito

poi
l'uso

canzoni

fu abbandonato.

si dice
che in antico
gli uomini
cantavano

~~poi l'uso
fu abbandonato.~~

9)

almeno
una luce

nel cielo.

-

- Firenze 13 Marzo 1983

-

Perché
volete
uccidermi?

io non vi ho fatto
nulla

Ma questa
è una storia
che non riguarda
l'individuo

si riferisce
alla specie.

-

- Firenze 13 Marzo 1983

-

Animali
d'ogni specie

giravano
per la pianura

senza sapere
dove andare

il cielo era rosso
come il fuoco.

-

10)

- Firenze 13 Marzo 1983

-
Non ho niente
da dirti

mi portano
al patibolo

mi portano
a morte

perché faccio parte
d'un altro
popolo.

-

- Firenze 13 Marzo 1983

-
In un mondo
senza metafisica
e senza futuro

è difficile
sopportare
i prepotenti.

senza pensare
d'ucciderli.

-

11)

- Imola 14 Marzo 1983

-

-

-

Pochi momenti
ormai
mi sono restati
per vivere

e devo usarli tutti
per l'essenziale
senza disperdermi

concentrato

Mi aveva
detto

Pochi
momenti

ormai

mi sono
restati

Pochi
momenti

ormai

mi sono
restati

per vivere

sul mio scopo.

per vivere

devo
usarli
per l'essenziale

devo
usarli
per l'essenziale

concentrato
sul mio
scopo.

concentrato
sul mio scopo

-

-

-

- Imola 15 Marzo 1983

-

Nasceranno sulla terra
molti soli

e la loro energia
sarà sorgente
per le nuove metropoli

e gli uomini
conosceranno
un'epoca
di pace.

-

12)

- Imola 16 Marzo 1983

-

Vola
la navicella
leggera

al di là del sole.

-

- Imola 16 Marzo 1983

-

Eccoli
eccoli

i navigatori
dello spazio

su navicelle
solari

che volano quasi
con la velocità
della luce

dalla periferia
al centro
della galassia

Eccoli
finalmente
qui da noi.

-

13)

- Firenze 19 Marzo 1983

-

Scavando nella terra
ho trovato le falangi
d'una mano

una mano
leggera
che si muoveva
con dolcezza.

-

- Firenze 19 Marzo 1983

-

La composizione
genetica

e le possibilità
dell'ambiente

ti preparavano
ad essere

un individuo
singolo

con le sue esigenze
esistenziali
e metafisiche

in una collettività
di api.

-

14)

- Firenze Sabato 19 Marzo 1983

-

La vostra
paura

ha chiamato
follia

le contraddizioni
e le fantasie

nel difficile
tentativo

di pietrificare
la vita

e di rinchiudere
la società
in un'idea

La vostra
paura
d'immaginarvi
nel fiume
dell'essere.

-

15)

- Firenze 19 Marzo 1983

-

La porta
come barriera
insuperabile

ma anche
come occhio
che ti guarda

avevano
pensato
tutto

per farti
passare
anni
di avvilitamento

almeno
i barbari
ti avrebbero
tagliato
la testa
con la spada.

-

- Firenze 19 Marzo 1983

-

Un ambiente
così spoglio
non l'avevo mai veduto

16)

-

spoglie
le pareti

i pavimenti

il cortile.

-

- Firenze 19 Marzo 1983

-

Vedi
questo fossato
di pietre aride

un tempo
era il Rio delle Amazzoni

famoso
per gli esseri
viventi.

-

17)

- Firenze 19 Marzo 1983

-

Occhi
vuoti

occhi
senza futuro

occhi
senza intelletto

La condanna
a morte
è un mezzo
di disciplina
morale

Il campo
di concentramento
è un modello
di città

Il reparto psichiatrico in ospedale civile
Il manicomio giudiziario
La casa di riposo
L'orfanotrofio
Il supercarcere
La comunità terapeutica per drogati

La mafia
e le case farmaceutiche

Gli affari
sono affari

Il buoncostume.

-

18)

- Firenze 20 Marzo 1983

-

Ora

l'informazione

con gli avvenimenti
in diretta

partite di calcio
ma anche guerra

e massacri
e condanne a morte

ha cambiato
la cultura

e ancora di più
la cambierà

in tempi brevi

Allora anche l'arte
dev'essere più intuitiva
e veloce

per essere percepita
tra un aereo e l'altro.

-

19)

- Imola 22

-

Un mondo
di occhi

occhi
che guardano

occhi
che hanno
paura

Così sognavo.

-

-

Il nostro ormai

è un mondo
di occhi

occhi
che guardano

occhi
che hanno paura.

-

Ora vivo

in un mondo
di occhi

occhi
che guardano

occhi
che hanno paura.

-

20)

- Imola 23 Marzo 1983

-

Il condannato
a morte

ha dichiarato

mi fanno
un onore
a togliermi

Il condannato
a morte

ha detto

mi fanno
un onore
a togliermi

da questa
società

da questa
società.

-

21)

- Riolo Terme 25 Maggio 1983

-

Ora

gli uomini

non hanno più
occhi

hanno un apparecchio
elettronico

che raccoglie
anche i raggi
più lontani

tanto l'espressione
ormai non serve

era un mezzo
di comunicazione

utile nel passato.

-

- Riolo 25

-

Hanno detto che la vita dell'individuo
dipende dal programma genetico

così siamo sicuri che possiamo allungarla
con intervento d'ingegneria molecolare.

-

- 25

-

Viva la morte!
dicevano

22)

i fascisti spagnoli

ma non sapevano
fino a che punto
i politici di oggi
li avrebbero ascoltati.

-

- Riolo Terme 25 Marzo 1983

-

Marianela
Del Salvador

Voi dormite
mentre da noi
succedono queste cose.

-

23)

- Riolo Terme 25 Marzo 1983

-

Camminiamo
in un sentiero
stretto

tra due pareti
ripide

in sogno.

-

- Riolo 26 Marzo 1983

-

Roccia
senza acqua

in questo
pianeta

solo

lontano
da tutti.

-

- 26 Marzo 1983

-

Da un manifesto
pubblicitario:

State certi
che queste bombe
faranno
proprio
quello

24)

che vi aspettate.

-

- Riolo Terme 26 Marzo 1983

-

Allora uno pensa
ma val la pena
che ci sia un futuro?

Ormai
le filosofie
hanno perduto
ogni attrattiva

i filosofi
sono invecchiati

nessuno
ha più voglia
di farsi
domande

le stesse
domande
antiche
senza risposta

come gli edifici
inabitabili
di una città
sepolta

25)

come le calle
di una necropoli

-

- Riolo Terme 25 Marzo 1983

-

Abbiamo costruito
armi
molto più sofisticate
di quelle
dei nostri nemici

e usiamo
la luna
come bersaglio
di prova

il grande aumento
della popolazione
nei primi decenni
del duemila

e la scarsità
delle risorse
e dell'energia

Ci permettono
di considerare
il genocidio
senza moralismi.

-

26)

- Riolo Terme 26 Marzo 1983

-
Oh la terra
ormai
piccola

come
un alveare
pieno

dobbiamo
sciamare
alla svelta!

o saremo
uccisi a milioni

con metodo.

-
- 27 Marzo 1983

-
Quando
sei arrivato
in alto
in alto

allora
chiudi
le ali

e buttati
verso il mare

giocando
di coda

Così mi pareva
di senti dire
in sogno.

Giorgio Antonucci

Diari
1983